



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 2 2 1 1 1 1 2

SESSIONE PRIMAVERILE

ITALIANO
LINGUA MATERNA
Prova scritta 2

Lettura e comprensione di testi di tipo diverso

Lunedì, 30 maggio 2022 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.
Il candidato riceve un allegato staccabile contenente i testi oggetto della prova.
Il candidato ha a disposizione un foglio per la minuta, all'interno della prova, da staccare con attenzione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra.

La prova d'esame si compone di 29 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti**, utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in corsivo, in modo leggibile e corretto ortograficamente: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti. Prestate attenzione anche alla correttezza grammaticale e ortografica delle vostre risposte, in quanto la presenza di errori al loro interno può portare a una riduzione del punteggio da voi conseguito. Utilizzate il foglio della minuta per la traccia del testo, e ricordate che esso non verrà sottoposto a valutazione.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine, di cui 1 bianca.



M 2 2 1 1 1 1 1 2 0 3

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.

Foglio per la minuta



M 2 2 1 1 1 1 2 0 4

Foglio per la minuta

Empty rectangular area for minutes.

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



Allegato

Parte prima

Incredibile ma vero: in Italia ne circolano ancora 370mila

Più Fiat 500 che auto elettriche

In Italia circolano molte più vecchie Fiat 500 che auto elettriche. Un paradosso legato al fatto che lo Stivale ha il parco auto più vecchio d'Europa con un'età media di 10,8 anni, ma anche alla resistenza dei vecchi "cinquini" considerando che la più giovane 500 ha oltre 40 anni (e la più vecchia oltre 60) e che quasi il 10% di queste piccole Fiat prodotte è ancora in circolazione. In realtà la 500 batte le elettriche di slancio perché in Italia ne circolano circa 370mila (20mila sono all'estero). Mentre di vetture a batteria ne abbiamo nel nostro Paese in giro appena 30.600. Il rapporto è quindi 12 vecchie 500 per auto elettrica. Alla faccia della modernità... Certo, le vendite delle elettriche volano e quelle della vecchie 500 sono ferme dal 1977, per cui il sorpasso sarà inevitabile. Ma ci vorrà ancora tempo perché nel 2018 in Italia sono state immatricolate 9.579 auto elettriche e 8.600 nei primi dieci mesi del 2019. Dell'elettrica sappiamo tutto, ma della vecchia 500? Perché in barba ai blocchi della circolazione viene ancora usata quotidianamente? Perché il cinquino è sempre attuale visto che è piccolissimo e quindi in città si parcheggia ovunque. Le sue dimensioni



La mitica Fiat 500

fanno infatti impressione: è alto 1,3, largo 1,3 e soprattutto lungo 2,9 metri. Praticamente un microbo considerando che la Smart è lunga 2,7, larga 1,7 e alta 1,5 metri. Ma ha solo due posti mentre la 500 ne ha quattro (è vero, la prima serie era omologata per due, ma poi gli italiani ci viaggiavano regolarmente in cinque o sei...). Non è tutto però: nonostante il cinquino abbia una potenza oggi ridicola (varia da 13 a 18

Cv a secondo dei modelli), tutti continuano a usarla come se nulla fosse: il parco circolante è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2010, fatto significativo se si pensa ad un'auto uscita di produzione nel 1977. Auto dei record, dunque: nessun mezzo su ruote può vantare una popolarità così longeva e comunque sempre in crescita. Insomma, si parla tanto di auto elettriche in Italia, ma il vero fenomeno è la vecchia, cara e indistruttibile Fiat 500.

(Fonte: La voce del popolo, consultato l'11 novembre 2019.)



Parte seconda

Multe per i figli in rete

DI MAURA MANCA

La pubblicazione di foto e video dei minori da parte di madri e padri che decidono di esporre i figli in vetrina è ormai una questione su cui si dibatte con sempre più frequenza in termini di tutela dei minori e della loro immagine. È una diatriba che va avanti da diversi anni e adesso, invece, i genitori rischiano di essere multati fino a 10mila euro se condividono le immagini dei figli minorenni sui social in maniera inappropriata. Lo ha stabilito un'ordinanza del Tribunale di Roma per cui il giudice può non solo ordinare la rimozione delle immagini online che ritraggono i minori, ma decidere anche per il pagamento di una somma di denaro in favore del figlio che ha denunciato il genitore che faceva un uso improprio delle sue immagini.

I genitori che mettono i figli in vetrina non si rendono conto che li stanno esponendo a numerosi pericoli e problemi. Il genitore non deve mettere a repentaglio l'integrità del minore, non gli deve recare un danno e deve tutelare la sua immagine.

La verità è che tanti genitori abusano del mezzo che hanno sotto mano e non ne conoscono le potenzialità e i pericoli. Sono ignoranti dal punto di vista digitale, non leggono il codice di condotta da mantenere sui social e non conoscono le condizioni del contratto che sottoscrivono soprattutto in merito alla tutela della privacy. Di tutto ciò che si pubblica si possono perdere le tracce, si rischia di perderne il possesso e può finire in mani in cui non dovrebbe finire. Il fatto di avere un profilo in cui solo gli "amici" possono vedere ciò che viene pubblicato, non è una garanzia, chiunque può salvare quella immagine e ripubblicarla. I figli, inoltre, hanno il diritto di non essere usati come trofei, esposti in vetrina per appagare il narcisismo genitoriale che spesso li usano per far vedere quanto sono belli e quanto sono bravi perdendo il contatto umano con loro. Li esibiscono per le loro prestazioni, perché sono orgogliosi di loro, invece di dirlo direttamente ai figli, che ne hanno più bisogno del popolo dei ficcanaso del web.

Non è vero che un genitore, di un figlio e della sua immagine, può farne ciò che vuole. Ci sono dei limiti. Si chiama "*web reputation*" e, soprattutto per gli adolescenti, è fondamentale

che non venga intaccata, in particolar modo dai genitori. I ragazzi si lamentano e si vergognano dell'uso che fanno madri e padri dei social e delle loro immagini che pubblicano senza il loro consenso. Parliamo anche di foto imbarazzanti, senza che siano prima modificate con i filtri e quindi vengono brutte, dimenticandosi di quanto sia importante per la generazione hashtag l'approvazione social. I bambini vengono esposti anche in condizioni di privacy quotidiana, dal bagnetto al cambio vestiti mettendoli tra le braccia di potenziali pedofili.

Punto due, li danno in pasto agli adescatori di cui la rete purtroppo è piena. Si tratta di persone che vanno alla ricerca di minori e si approfittano della loro ingenuità e delle loro debolezze, sia da un punto di vista sessuale sia per eventuali truffe. Mostrare i figli, anche in condizioni intime e private, o evidenziando le loro abitudini, vuole dire renderli rintracciabili e adescabili, come troppo spesso accade.

Un altro aspetto importante è legato al fatto che si fornisce un esempio di comportamento diseducativo perché si legittima e si rinforza quella condotta normalizzandola. Il genitore deve mantenere un codice etico coerente e non dire ad un figlio di stare attento a ciò che pubblica, poi essere il primo a non rispettare le regole.

La verità è che c'è una profonda ignoranza digitale da parte degli adulti soprattutto in merito alla privacy. Non bisogna dimenticare che bastano dei semplici programmi di hackeraggio per superare le barriere della privacy e anche una singola condivisione, ad esempio su un profilo che ha soli 10 amici, può ottenere migliaia di condivisioni e circolare velocemente in rete, così un post, un'immagine o un video possono fare in pochi minuti il giro del web e del mondo.

Il problema è, quindi, legato alle proporzioni e alla tutela, non alla pubblicazione o meno, perché le persone non si rendono realmente conto della portata che può realmente e concretamente avere un social network. È fondamentale quindi fare attenzione, conoscere e informarsi, per navigare sempre con prudenza nella tutela dei figli, senza dimenticare che i genitori sono prima di tutto i loro educatori!

(Adattato da: espresso.repubblica.it/2018/01/10/attenzione-a-pubblicare-le-foto-dei-figli-in-rete-si-rischia-di-essere-multati/, consultato il 20/10/2019.)

**Parte prima**

Leggi attentamente il testo *Più Fiat 500 che auto elettriche* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

1. L'articolo che hai letto è un testo prevalentemente

Cerchia la risposta corretta.

- A argomentativo.
- B espositivo-informativo.
- C interpretativo-valutativo.
- D descrittivo.

(1 punto)

2. Per quale motivo le 500 detengono il primato sulle auto elettriche?

Cerchia la risposta corretta.

- A Per le loro dimensioni.
- B Sono meno costose.
- C Perché consumano poco.
- D Grazie alla loro storia.

(1 punto)

3. La potenza della 500

Cerchia la risposta corretta.

- A è considerevole rispetto alla Smart.
- B è ciò che la caratterizza.
- C non condiziona le vendite.
- D abbassa il consumo di carburante.

(1 punto)

VOLTATE IL FOGLIO.



4. Indica il significato che le parole in grassetto assumono nel testo.

Cerchia la risposta corretta.

- La prima serie era **omologata** per due.

Omologata significa:

- A Omogenea ad altri mezzi di trasporto.
- B Conforme ad altri mezzi di trasporto.
- C A norma del parco auto.
- D A norma di legge.

- In Italia sono state **immatricolate** 9.576 auto.

Immatricolate significa:

- A auto registrate dal Ministero dei trasporti e acquistate per la prima volta.
- B auto registrate dal Ministero dei trasporti e vendute a un secondo proprietario.
- C auto registrate dal Ministero dei trasporti e circolanti sulle strade.
- D auto registrate dal Ministero dei trasporti e appartenenti a un minorenne.

(2 punti)

5. Indica a quale figura retorica corrisponde la parola in grassetto.

Cerchia la risposta corretta.

*Un paradosso legato al fatto che lo **Stivale** ha il parco auto più vecchio d'Europa.*

Stivale è:

- A una similitudine.
- B un'antonomasia.
- C un chiasmo.
- D una perifrasi.

(1 punto)

6. Spiega il significato dei termini o delle espressioni in grassetto.

- *Nessun mezzo può vantare una popolarità così **longeva**.*

Longeva significa: _____

- *Perché **in barba** ai blocchi della circolazione viene ancora usata quotidianamente?*

In barba significa: _____

(2 punti)



7. Individua gli aggettivi presenti nel seguente periodo e trascrivili nella riga sottostante.

Insomma, si parla tanto di auto elettriche in Italia, ma il vero fenomeno è la vecchia, cara e indistruttibile Fiat.

_____ (2 punti)

8. Rispondi alle seguenti domande cercando la lettera corrispondente alla risposta corretta.

– Il termine Cv (terza colonna, prima riga) è una parola:

A tecnico-chimica.

B tecnico-scientifica.

– L'interesse per le 500 è circoscritto all'Italia?

A Vero.

B Falso.

– FIAT è un acronimo?

A Vero.

B Falso.

_____ (3 punti)

9. Per quale motivo nella seconda colonna vengono usati i puntini di sospensione?

_____ (1 punto)

10. Leggi la seguente frase e compila la tabella.

– Nonostante il cinquino abbia una potenza oggi ridicola, tutti continuano a usarla come se nulla fosse.

Paradigma verbale	Modo	Tempo
Abbia		
Fosse		

– Spiega per quale motivo è usato tale modo.

_____ (3 punti)

**Parte seconda**

Leggi attentamente il testo *Multe per i figli in rete* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

11. Il registro scelto dall'autrice è:

Cerchia la risposta corretta.

- A medio-basso.
- B medio-alto.
- C settoriale.

(1 punto)

12. Il testo è prevalentemente:

Cerchia la risposta corretta.

- A espositivo.
- B argomentativo.
- C espositivo-informativo.

(1 punto)

13. L'autrice dell'articolo

Cerchia la risposta corretta.

- A critica i genitori che mettono in rete immagini dei figli, ma non la loro incompetenza.
- B non critica né la pubblicazione di immagini né la loro incompetenza.
- C critica sia la pubblicazione di immagini dei figli sia l'incompetenza dei genitori.
- D non critica la pubblicazione delle immagini ma l'incompetenza dei genitori.

(1 punto)

14. I genitori sono accusati di avere un comportamento incoerente. Per quale motivo?

(1 punto)

15. Perché nella prima colonna (ultime righe) la parola amici è tra virgolette?

(1 punto)



16. Che cosa si intende per **narcisismo genitoriale** (fine I colonna)?

(1 punto)

17. Dall'articolo emerge che i genitori sono affettivamente assenti. Per quale motivo?

Le risposte attese sono almeno due.

(2 punti)

18. I ragazzi le cui foto vengono postate in rete corrono molti rischi. Soffermati su quelli che ritieni più pericolosi.

(2 punti)

19. Proponi un titolo più incisivo per l'articolo che hai letto.

(1 punto)



20. Spiega il significato della seguente frase e commentala.

Si fornisce un esempio di comportamento diseducativo perché si legittima e si rinforza quella condotta normalizzandola (fine II colonna).

(2 punti)

21. Che cos'è la *web reputation*?

(1 punto)

22. Trasforma la frase dal registro medio-alto al registro medio.

Si dibatte con sempre più frequenza in termini di tutela dei minori (1 colonna, riga 5)

(1 punto)

23. In riferimento al testo letto, quali consigli daresti ai genitori? Motiva la tua risposta.

Le risposte attese sono due.

(2 punti)



24. Scrivi il significato delle parole in grassetto.

- È una **diatriba** che va avanti da diversi anni.

Diatriba significa: _____

- Esposti in vetrina per **appagare** il narcisismo genitoriale.

Appagare significa: _____

- Le persone non si rendono conto della **portata** che può avere un social.

Portata significa: _____

- Il genitore deve mantenere un codice **etico**.

Etico significa: _____

- Il genitore non deve **mettere a repentaglio** l'integrità del minore.

Mettere a repentaglio significa: _____

- Mostare i figli [...] vuole dire renderli **adescabili**.

Adescabile significa: _____

(6 punti)

25. Leggi la seguente frase e rispondi alle domande.

I figli sono esposti in vetrina.

- **In vetrina** ha significato:

Cerchia la risposta corretta.

A denotativo/oggettivo

B connotativo/figurato

- Sostituisci l'espressione **esposti in vetrina** con un'altra di significato affine.

I figli _____

- Usa la parola vetrina in un altro contesto d'uso.

(3 punti)



26. Trasforma le implicite in corsivo in esplicite.

- Il genitore deve mantenere un codice etico coerente e non dire ad un figlio *di stare attento* a ciò che pubblica.

- Non bisogna dimenticare che bastano dei semplici programmi *per superare* le barriere della privacy.

(2 punti)

27. Nel testo ci sono varie parole straniere. Indica come vengono definite in grammatica e quali sono le loro caratteristiche.

(2 punti)

28. Leggi attentamente la voce che segue, tratta da un dizionario della lingua italiana, poi indica con una crocetta (X) se le affermazioni sono vere o false.

hashtag s. m. inv. In alcuni motori di ricerca e, in particolare, in siti di microblogging, parola o frase (composta da più parole scritte unite), preceduta dal simbolo cancelletto (#), che serve per etichettare e rintracciare soggetti di interesse. ♦ E gli articoli sulla crisi di governo o sulle manifestazioni di piazza, se corredati di hashtag, sembrano subito più moderni. L'hashtag è il cancelletto, quello che precede sigle che servono a identificare un tema, in modo che una ricerca reperisca rapidamente tutti i tweet in merito: per la manifestazione degenerata a Roma l'hashtag era #150 (che stava per 150ctober) [...]. (Guida Soncini, *Repubblica*, 5 novembre 2011, D, p. 90) • Su Twitter, gli hashtag #nevearoma e #alemanno presentano qualche commento irriveribile e parecchi indignati e documentati. (Maria Luisa Rodotà, *Corriere della sera*, 5 febbraio 2012, p. 3, Primo Piano). Dall'ingl. *hashtag*, a sua volta composto dal s. *hash (mark)* ('cancelletto') e dal s. *tag* ('etichetta').

(Vocabolario Treccani on line)

hashtag	Vero	Falso
è una parola invariabile		
deriva dalla lingua inglese		
si può usare sia al maschile sia la femminile		
è una parola composta		
è un termine settoriale		
può essere sinonimo di cancelletto		

(3 punti)



Pagina bianca